

**GIANCARLO AMOROSA**

***Entropia***

*Dall'ubiquo buio  
si destò il cuore  
che silenzio non scova.  
Chi dissolse il nulla?  
Divelto il legno  
verso l'informe fluita  
l'istante scialando.  
Chi discerne l'approdo?  
A sogni mai intesi  
atri i dedali si saldarono  
e a mondi increati.  
Chi conosce d'amore le sillabe?  
Denudato l'enigma  
il percorso è segnato  
per il gemito d'assenza.*

*Il nostro non fu amore*

Il nostro non fu amore

lindo quale cielo giugnolo  
ma impetuoso turbine  
di cupidi baci.

Il nostro non fu amore

casto come fonte alpestre  
ma istintivo incontro  
di inquieti corpi.

*Obliando le ore*

Obliando le ore  
il bimbo ho perduto,  
braccando l'ignoto  
il ragazzo fu muto.

*Stasera ogni cosa*

Stasera ogni cosa  
lenta si rapprende  
in eccentrico mélange  
di assenza e prosa,  
in caleidoscopio pregno  
di ricordo e sogno.

*Dell'amore*

Dell'amore  
io non sono il cantore,  
la morte  
è così forte.

*Piano echeggia il tuono*

Ecco il cielo, ecco il mare  
solingo plana l'albatro.

Ecco il sole, ecco il lido  
pavido piega il granchio.

Ecco il suolo, ecco l'uomo  
piano echeggia il tuono.

*Del sogno bavaglio*

Sulle mani è scritto  
il tormento  
dell'anima segmento,  
sulle mani è inciso  
il travaglio  
del sogno bavaglio.

*Al crepuscolo*

Al crepuscolo  
un altro giorno  
l'ennesimo  
mette le ali e vola via  
un altro sogno  
un altro mondo.

## *Antiche ossa*

Dal bagliore straniti  
di remote stelle  
dei sognatori  
algente è la notte  
e nuda la terra  
gelosa custode  
di antiche ossa.

*Il mio cuore*

È il mio cuore  
il più straziato eremo,  
riarso pozzo,  
il mio cuore  
il più funesto mondo,  
orologio lento.

*Le smorte giornate*

Le smorte giornate  
con identico assillo  
inizio e finisco,  
la morte io non capisco.

## *I treni del mondo*

Uomini noi  
inchiodati a un legno  
gracili cuori  
esiliati dal sogno  
nomadi sconosciuti  
per le vie dell'oblio  
passeggeri anonimi  
sui treni del mondo.

## *Scabre rocce*

Noi rigide pietre  
sorde e senza voce  
dal sole rese atre,  
scabre rocce  
irregolari e spigolose  
dal vento erose,  
solitari scogli  
ebberi e spaesati  
dalla salsedine crivellati.

## *Inesausti brividi*

Io non posseggo che fumo  
della selva in fiamme  
cenere di purpurei volti  
di teneri baci polvere,  
smarriti i sospiri  
del nostro ardore.

Io non conosco che fango  
della terra dei segreti  
brandelli di intensi incontri  
di inesausti brividi frammenti,  
perduti i sorrisi  
del nostro amore.

## *Golgota*

Ignudi al mondo  
nell'attimo dissolti,  
dal fato dilaniati  
sul Golgota dell'esistere.

*Nel lunare chiarore*

Nel lunare chiarore

dissolversi

sterile coccio

nell'immane cosmo

scheletro ansante

cenere silente.

## *Zero assoluto*

Si spenge il sole  
ed è subito  
zero assoluto  
totalità o assenza.

*Magica e nera*

Magica e nera  
è la notte  
tacita e vera  
segno d'eterno  
è la notte  
colore d'inferno.

## *Notturnale*

Rischiara la notte pensieri  
che narrare non oso,  
segreti la notte svela  
dei quali non serbo parole.

## *Entropia*

Non parlarmi  
sono pochezza  
    non sfiorarmi  
sei magia  
    non baciarmi  
    sei purezza  
    non guardarmi  
sono entropia.

## INDICE\*

*Il nostro non fu amore*

*Obliando le ore*

*L'oscurità guadagnando*

*Per un amore obliato*

*Stasera ogni cosa*

*Dell'amore*

*Piano echeggia il tuono*

*L'uomo è scialo*

*Abissi*

*Un increato mondo*

*Del sogno bavaglio*

*Unghie di cinabro*

*Al crepuscolo*

*Fluitazione*

*Le astrali ore*

*Antiche ossa*

*Il mio cuore*

*Le smorte giornate*

*Di algido vento*

*I treni del mondo*

*Scabre rocce*

*Siderei palpiti*

*Inesausti brividi*

*Terra di erranti*

*Esistere*

*Sparute schegge*

*Golgota*

*Sgomento*  
*Nel lunare chiarore*  
*Cosmico esilio*  
*Zero assoluto*  
*Le brevi poesie*  
*La vita è altrove*  
*Quanto buia è la notte*  
*Magica e nera*  
*Notturnale*  
*Alba onirica*  
*Al di là delle nuvole*  
*Entropia*  
*Luna sulla metropoli*

**\*completo anche delle poesie non scaricabili dal sito**